

Una sofferenza
che non ha età



TRAGEDIA NELLA NOTTE. Roberto Bornati ha perso il controllo della sua Yamaha all'altezza della rotonda di via Gobetti

Sbanda in sella alla moto Muore mentre ritorna a casa

In circonvallazione Oriani investita una donna a piedi
E a Santa Lucia una famiglia coinvolta in un frontale

Una giornata di lutto e di dolore anche sulle strade della città. Un morto, due persone in gravi condizioni, diversi feriti. Sangue e sofferenza.

CORSO MILANO. La lunga, drammatica, scia di episodi si apre in piena notte. Alle 2.30 Roberto Bornati, 54 anni, in sella alla sua moto Yamaha percorre corso Milano diretto verso casa. L'uomo abita a Borgo Nuovo in via Zancle. Improvvisamente, all'altezza della rotonda di via Gobetti, per cause in corso di accertamento da parte dei vigili urbani, perde il controllo della moto che finisce dritta sulla rotonda.

L'uomo cade a terra e finisce contro un palo sulla pista ciclabile che costeggia la strada. L'allarme viene lanciato da un passante.

Sul posto arrivano i sanitari inviati da Verona emergenza, ma il medico può soltanto constatare il decesso. La salma viene trasportata al Policlinico di Borgo Roma. Del fatto viene informato anche il magistrato di turno, Bianca Rinaldi. La polizia municipale ha eseguito i rilievi del caso per ricostruire la dinamica dell'accaduto. Un compito che non si rivela semplice.

Per questo gli agenti invitano chiunque abbia informazioni sull'incidente a chiamare il nucleo di infortunistica della polizia municipale al numero 0458078466 oppure il centralino del comando allo 0458078411. Con quello di ieri sono sei i morti sulle strade cittadine dall'inizio dell'anno: tutte le vittime viaggiavano su motocicli.

CIRCONVALLAZIONE ORIANI. La successiva mattinata è stata funestata da un altro raccapricciante incidente. Alle 9.45,

Adriana Zanolin, 77 anni, che abitava in città, in via Dal Fabbro, stava tornando verso casa. Era, ormai, a pochi metri da casa. Per arrivarci doveva solo attraversare l'incrocio tra circonvallazione Oriani e, appunto, via Città di Nimes.

Per cause in corso di accertamento, da parte della polizia municipale, la donna è stata centrata in pieno da una Fiat Brava.

L'impatto è stato violentissimo. Nell'urto il cofano e il vetro hanno subito delle grosse ammaccature.

Sul posto è intervenuta l'ambulanza di Verona emergenza che ha trasportato l'anziana all'ospedale di Borgo Trento. Le sue condizioni sono giudicate molto gravi.

MADONNA DI DOSSOBUONO. Neppure mezzora più tardi i soccorritori sono intervenuti di nuovo sul cavalcavia della ferrovia di Madonna di Dossobuono. Stavolta, nell'incidente, sono rimaste coinvolte due auto: quattro persone, tra cui una bambina di due anni e mezzo.

La dinamica dello scontro frontale è ancora tutta da verificare, ma all'origine c'è sicuramente un'invasione di corsia dovuta a cause in corso di accertamento. Di fatto, una Skoda station condotta da un uomo si è scontrata con una Seat Leon su cui viaggiava una famiglia di Mozzecane.

Al volante c'era il padre, accanto la moglie di 32 anni e, dietro, la figlioletta. Nel violento impatto i cofani delle due auto sono andati distrutti e le vetture hanno terminato la loro corsa contro il parapetto del cavalcavia.

Sul posto è intervenuto l'elicottero di Verona emergenza che è atterrato sul ponte. I vigili, con la collaborazione della



La moto su cui viaggiava Roberto Bornati. L'incidente è avvenuto in corso Milano FOTOSERVIZIO DIENNE



Roberto Bornati



L'auto che ha travolto l'anziana in circonvallazione Oriani



I soccorritori sul cavalcavia



Il frontale avvenuto a Madonna di Dossobuono FOTO PECORA



...ttina a Campagnola di Zevio FOTOSERVIZIO DIENNE



A Monteforte è intervenuto l'elicottero di Verona emergenza

qualche bambino: voce, questa, che era arrivata anche ai bambini stessi contribuendo ad aggiungere panico al panico. L'elicottero è rimasto parcheggiato a lungo davanti alla scuola elementare, a due passi dai campetti.

I sanitari, invece, stavano cercando di salvare la vita di Emanuele: un lavoro estenuante, senza soste, disperato, andato avanti per oltre un'ora nella speranza che il giovane potesse farcela. È stato l'arrivo di un'auto di servizio dei carabinieri a far capire alla gente del quartiere, lentamente rientrata nelle abitazioni, il triste epi-



L'incidente dell'altro giorno

logo di quella disperata, e fortunatamente infruttuosa corsa per salvare una vita. ● P.D.C.



Camera di Commercio
Verona

LA CAMERA DI COMMERCIO DI VERONA

INFORMA LE IMPRESE CHE È IN SCADENZA IL DIRITTO ANNUALE 2014

Il termine di versamento è il **16 giugno 2014** (oppure il **16 luglio**, maggiorando l'importo da pagare dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo).

Il versamento del diritto va eseguito con il **Modello F24**, compilando la "sezione IMU ed altri tributi locali" come segue: cod. ente: **VR**, cod. tributo: **3850**, anno di riferimento: **2014**.

QUANTO SI VERSA

Gli importi da versare per il 2014, da parte di tutte le imprese iscritte nel Registro delle Imprese, sono stati confermati con nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 201237 del 5/12/2013.

Sul sito web www.vr.camcom.it, nella voce di menu "Diritto Annuale - Importi 2014", sono consultabili gli importi e le istruzioni per effettuare il completo e corretto calcolo del dovuto da versare per ciascuna impresa, sia iscritta in sezione ordinaria sia iscritta in sezione speciale, nonché per le sedi secondarie/unità locali ubicate nella provincia di Verona.

Si invita a prestare la massima attenzione ai criteri, modalità di arrotondamento e calcolo degli importi per determinare il dovuto da versare.

Sullo stesso sito, nella voce di menu "Diritto Annuale", sono, altresì, disponibili tutte le ulteriori informazioni di carattere generale, che possono anche essere richieste:

- presso la nostra sede (Corso Porta Nuova 96, Verona, tel. n. 045-80.85.825/720/721);
- telefonando al nostro **CALL CENTER** (tel. 045-80.85.830), attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00;
- scrivendo all'indirizzo di posta elettronica ordinaria dirannuo@vr.camcom.it oppure di posta elettronica certificata (P.E.C.) cciaa.verona@vr.legalmail.camcom.it